



ALTERNATIVE AL  
CARCERE ED  
ESECUZIONE PENALE  
ESTERNA: NUOVE PENE  
SOSTITUTIVE, MISURE  
ALTERNATIVE  
ALLA DETENZIONE E  
MESSA ALLA PROVA

GRUPPO DI LAVORO SU

PENE SOSTITUTIVE

# Le ragioni di fondo di una riforma

- ▶ Superare la logica meramente deflattiva che permea i più recenti interventi in materia di sistema penale e penitenziario.
- ▶ Ridurre il contatto con la realtà detentiva (desocializzante, inutile per le pene detentive di breve durata e criminogeno).
- ▶ Coniugare caratteri di afflittività con contenuti realmente socializzanti
- ▶ Individualizzare la pena
- ▶ Ridurre i tassi di criminalità alla luce del rapporto tra pena detentiva e recidiva
- ▶ Lotta alla pena detentiva breve; generale sfavore dell'ordinamento verso l'esecuzione di pene detentive di breve durata. È infatti da tempo diffusa e radicata l'idea secondo cui una detenzione di breve durata comporta costi individuali e sociali maggiori rispetto ai possibili risultati attesi, in termini di risocializzazione dei condannati e di riduzione dei tassi di recidiva
- ▶ La pluralità delle pene è costituzionalmente imposta perché funzionale, oltre che ad altri principi (es., quello di proporzione), al finalismo rieducativo della pena

# Condizioni formali

- ▶ Pena entro i 4 anni di reclusione, tenendo conto degli aumenti ai sensi dell'art. 81 c.p. (art. 53 l. 689/1981).
- ▶ La pena detentiva non può essere sostituita nei confronti di chi ha commesso il reato per cui si procede entro tre anni dalla revoca della semilibertà, della detenzione domiciliare o del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'articolo 66, ovvero nei confronti di chi ha commesso un delitto non colposo durante l'esecuzione delle medesime pene sostitutive; è fatta comunque salva la possibilità di applicare una pena sostitutiva di specie più grave di quella revocata;
- ▶ La pena detentiva non può essere sostituita con la pena pecuniaria, nei confronti di chi, nei cinque anni precedenti, è stato condannato a pena pecuniaria, anche sostitutiva, e non l'ha pagata, salvi i casi di conversione per insolvibilità ai sensi degli articoli 71 e 103;
- ▶ La pena detentiva non può essere sostituita nei confronti dell'imputato a cui deve essere applicata una misura di sicurezza personale, salvo i casi di parziale incapacità di intendere e di volere;
- ▶ La pena detentiva non può essere sostituita nei confronti dell'imputato di uno dei reati di cui all'articolo 4-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, salvo che sia stata riconosciuta la circostanza attenuante di cui all'articolo 323-bis, secondo comma, del codice penale (ed i maltrattamenti aggravati?).

# Condizioni sostanziali

- ▶ Mancata applicazione della sospensione condizionale della pena;
- ▶ Tenuto conto dei criteri di cui all'art. 133 c.p., il giudice può disporre la sostituzione della pena detentiva quando le pene sostitutive risultino più idonee alla **rieducazione** del condannato;
- ▶ Tenuto conto dei criteri di cui all'art. 133 c.p., il giudice può disporre la sostituzione della pena detentiva quando le pene sostitutive quando, anche attraverso opportune prescrizioni, assicurino la **prevenzione del pericolo** di commissione di altri reati (neutralizzazione pericolo di recidiva);
- ▶ La pena detentiva non può essere sostituita quando sussistono fondati motivi per ritenere che **le prescrizioni** non saranno adempiute dal condannato;

# *Criteria di scelta tra le misure*

- ▶ Tra le pene sostitutive il giudice sceglie quella più idonea alla rieducazione e al reinserimento sociale del condannato con il minor sacrificio della libertà personale, indicando i motivi che giustificano l'applicazione della pena sostitutiva e la scelta del tipo.
- ▶ Quando applica la semilibertà o la detenzione domiciliare, il giudice deve indicare le specifiche ragioni per cui ritiene inidonei nel caso concreto il lavoro di pubblica utilità o la pena pecuniaria.
- ▶ In ogni caso, nella scelta tra la semilibertà, la detenzione domiciliare o il lavoro di pubblica utilità, il giudice tiene conto delle condizioni legate all'età, alla salute fisica o psichica, alla maternità, o alla paternità nei casi di cui all'articolo 47-quinquies, comma 7, della legge 26 luglio 1975, n. 354, fermo quanto previsto dall'articolo 69, terzo e quarto comma. Il giudice tiene altresì conto delle condizioni di disturbo da uso di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche ovvero da gioco d'azzardo, certificate dai servizi pubblici o privati autorizzati indicati all'articolo 94, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché delle condizioni di persona affetta da AIDS conclamata o da grave deficienza immunitaria, certificate dai servizi indicati dall'articolo 47-quater, comma 2, della legge 26 luglio 1975, n. 354.



La decisione sulla sostituzione della pena detentiva è anche una decisione sull'esecuzione della pena nella comunità, in tutto o in parte.

# Motivazioni di rigetto emerse nella prassi

- ▶ SOSTITUZIONE E RECIDIVA

- ▶ Corte appello sez. II - Cagliari, 11/04/2023, n. 370

- ▶ Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi: la continuità criminale in capo all'imputato, integrante la recidiva reiterata, impedisce di formulare una prognosi positiva circa l'adempimento delle prescrizioni connesse a dette sanzioni

- ▶ In tema di sanzioni sostitutive di pene detentive brevi di cui all'art. 53 della L. 24 novembre 1981 n. 689, è ostativa all'applicazione delle stesse la continuità criminale ravvisabile in capo all'imputato, integrante recidiva reiterata, stante l'impossibilità di formulare una prognosi positiva circa l'adempimento delle prescrizioni connesse a dette sanzioni.

▶ CONDIZIONI ECONOMICHE IMPUTATI

▶ Cassazione penale sez. V - 10/10/2022, n. 44402

▶ Parimenti congrua la motivazione con la quale è stata negata la sostituzione della pena detentiva, per difetto dei presupposti di legge, quanto al M., e comunque, non ritenendosi utile al reinserimento sociale di entrambi gli imputati, la invocata sostituzione della pena detentiva, in ragione della natura del reato. Del tutto ragionevolmente il Giudice a quo ha escluso la concreta possibilità di adempimento, ravvisando nel furto di generi alimentari il sintomo di problemi di sostentamento della coppia. Al riguardo, va ricordato che il giudice, nell'esercizio del potere discrezionale di sostituzione della pena detentiva breve, deve nell'osservanza dei criteri e dei parametri indicati nella L. 24 novembre 1981, n. 689, art. 57, comma 3 - specificamente indicare la positiva presunzione di adempimento delle prescrizioni imposte, secondo quanto detta l'art. 58 della Legge medesima (Sez. 4, n. 48574 del Rv. 258092), cosicché può affermarsi che, "pur potendo beneficiare della sostituzione in pena pecuniaria colui che si trovi in disagiate condizioni economiche, il giudice può respingerne la richiesta nel caso in cui, sulla base della natura del reato (furto di generi alimentari) sia possibile esprimere un giudizio sulla solvibilità del reo con prognosi negativa in ordine alla capacità di adempiere" (Sez. 3, n. 39495 del 19/09/2008, Rv. 241323).

# Cassazione penale sez. V - 10/10/2022, n. 44402

- ▶ Il giudice può respingere la richiesta di sostituzione di pena detentiva in caso di prognosi negativa sulla capacità di adempiere alla sanzione pecuniaria
- ▶ In tema di sostituzione di pene detentive brevi con sanzioni pecuniarie, pur potendo beneficiare della sostituzione colui che si trovi in disagiate condizioni economiche, il giudice può respingerne la richiesta nel caso in cui, in base ad elementi di fatto, sia possibile esprimere un giudizio sulla solvibilità del reo con prognosi negativa in ordine alla capacità di adempiere

Tribunale Bologna Sez. I, Sent., 18/04/2023

Sulla richiesta di pena sostitutiva dell'imputato, tramite procuratore speciale, come anche da verbale di udienza, si è ritenuto non sussistere le condizioni soggettive per irrogare pena sostitutiva ai sensi dell'art. 545 bis comma 1 c.p.p. poiché non emergono fondati motivi di ritenere che le prescrizioni di cui alle pene sostitutive possano essere adempiute dal condannato, in ragione dei numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio su di lui gravanti, comprovanti la ripulsa dello stesso ai valori tutelati dall'ordinamento penale, quindi apparendo il giudizio prognostico sulla possibilità di rieducazione del medesimo, tramite appunto applicazione delle citate pene sostitutive, del tutto sfavorevole. Tra l'altro si evidenziano precedente specifico per reato commesso il 18.11.2019 e precedente per tentata rapina commessa il 08.05.2019, reati recenti che dimostrano ulteriormente l'assenza di resipiscenza nell'imputato. Altresì da relazione UEPE agli atti emerge che l'imputato è disoccupato e in stato di tossicodipendenza, pur seguendo un programma al S.. Circostanze ulteriori che fanno fondatamente dubitare dell'ottemperanza da parte dell'imputato alle eventuali prescrizioni connesse al lavoro di pubblica utilità.

Tribunale Frosinone, Sent., 02/08/2023

Inoltre, alla luce dello stato di attuale detenzione per altra causa della L., in uno con la impossibilità di effettuare una prognosi positiva sull'osservanza delle prescrizioni inevitabilmente connesse alle pene sostitutive di cui alla L. n. 689 del 1991, anche in considerazione dello stile di vita emerso nel corso delle perizie medico legali (trattandosi di giovane donna senza fissa dimora, priva di occupazione stabile e non socialmente inserita), non sono stati rivolti gli avvertimenti di cui all'art. 545 bis c.p.p..

Tribunale Nola, Sent., 25/05/2023

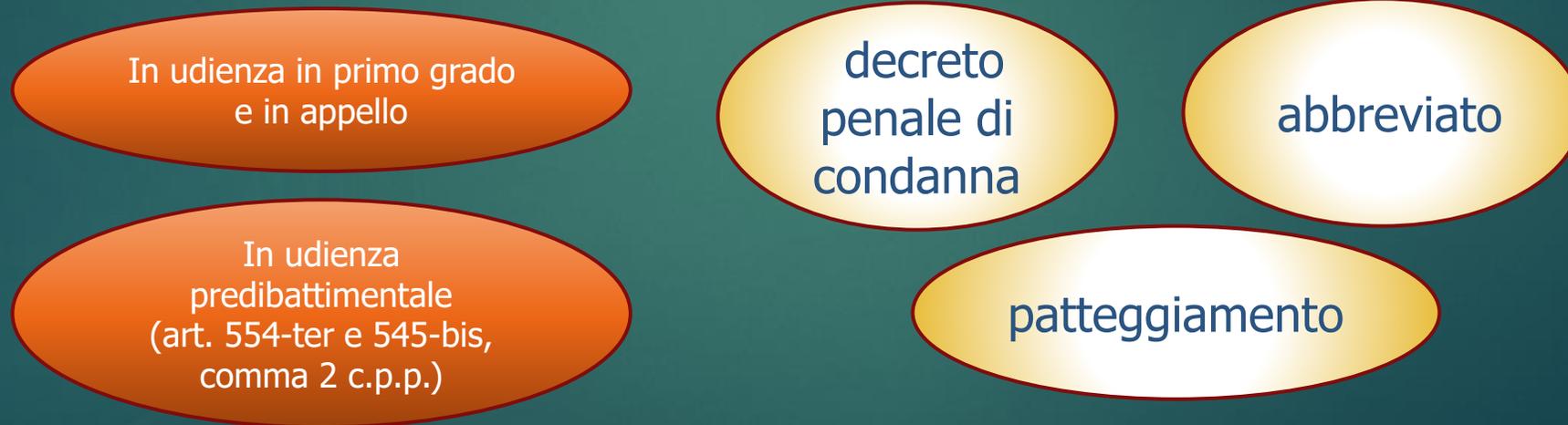
Sul punto, va, inoltre, evidenziato che la personalità deviante e trasgressiva del B. costituisce, ai sensi dell'art. 53 L. n. 689 del 1981, fondato motivo ostativo alla sostituzione della pena detentiva inflitta nei suoi confronti. Lo stesso, infatti, autore di plurimi reati anche dopo aver beneficiato della sospensione condizionale della pena e nuovamente ritornato a delinquere dopo ogni condanna, si è dimostrato incapace di assicurare l'adempimento delle prescrizioni connesse a un trattamento sanzionatorio diverso da quello tradizionale.

# La decisione sulla pena sostitutiva art. 545-*bis* c.p.p. e art. 53 l. 689/1981

## Motivazione, non opposizione e consenso: quando e perché dare gli avvisi

In assenza di una richiesta formulata in tal senso dall'appellante non vi è obbligo per il Giudice di secondo grado di motivare in ordine alla insussistenza dei presupposti per la sostituzione della reclusione con una delle nuove pene elencate nell'art. 20-bis (Cass. Pen. 33027/2023, la pena sostitutiva non è un diritto dell'imputato).

## Nelle fasi di giudizio e nei riti



# Difensore

- predisposizione di procura speciale ad hoc in caso di assenza dell'imputato;
- possibilità di domandare l'applicazione di una o più pene sostitutive, anche in via subordinata,
- preferibilmente in forma scritta in sede di conclusioni;
- in caso di applicazione pena su richiesta delle parti, predisposizione istanza da depositare almeno il giorno antecedente l'udienza unitamente alla documentazione necessaria avendo cura di ottenere il consenso del PM anche in relazione alla pena sostitutiva e alle condizioni della stessa;
- individuare l'ente convenzionato;
- produrre documentazione stato di detenzione carceraria o domiciliare;
- disponibilità di un immobile regolare dal punto di vista amministrativo;
- reddito e patrimonio (per individuare il valore giornaliero della pena pecuniaria)
- Iscrizione a corsi
- documenti su condizioni soggettive art. 58, comma 4, malattie, fragilità etc
- percorsi di cura
- condizioni di inabilità al lavoro;
- qualora sia un cittadino extracomunitario, munito di permesso di soggiorno e se abbia stabile dimora sul territorio

Anche autodichiarazione

# Il pubblico ministero

Esprime il proprio parere alla sostituzione.

Esprime anticipatamente il consenso nel patteggiamento.

Potrebbe curare l'inserimento nei propri fascicoli di un aggiornato certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale relativo all'imputato, di un'attestazione relativa ad eventuali condanne a pene pecuniarie inadempite dall'interessato (condizioni ostative soggettive art. 59), nonché di quanto ritenuto di interesse

# Il giudice: discrezionalità «vincolata»

valutazione delle condizioni formali e sostanziali di cui agli artt. 58 e 59 l. 689/1981 nonché esplicazione della discrezionalità nella scelta concreta della pena sostitutiva

“anticipare” alcuni momenti deliberativi previsti dalla legge a carico del giudice, al fine di evitare rinvii e di razionalizzare il ricorso all’U.E.P.E.

- Determina gli obblighi e le prescrizioni (prescrizioni atipiche?)
- Può decidere di (non) coinvolgere l’uepe nella detenzione domiciliare sost. e ne lpu sost.
- Può incaricare la PG per acquisire informazioni varie (reddito, condizioni sociali e familiari)
- Può direttamente acquisire le certificazioni soggettive o incaricare le parti di acquisirle

# UEPE

## Coinvolti nella semilibertà sostitutiva

Raccordo con il provveditorato regionale dell'amministrazione penitenziaria

Acquisire informazioni sull'imputato

Predisposizione di programmi di trattamento individualizzati

## Non aggravare oltre l'UEPE

Nel lavoro di pubblica utilità? Ruolo Protocolli. Esempio Pavia:

- In caso di Lavoro di pubblica utilità sostitutivo dovendo in ogni caso intendersi richiamato l'art. 56 ter L. 689/1981, unicamente nel caso in cui il Giudice, valutata la tipologia del reato, le condizioni personali e la pena comminanda, riterrà di investire l'UEPE di una istruttoria relativa alle condizioni di vita personale, familiare e sociale, nonché per eventuali integrazioni delle prescrizioni

Nella detenzione domiciliare sostitutiva?

- In caso di detenzione domiciliare sostitutiva (salva la richiesta di informazioni alla PG. circa l'idoneità del domicilio indicato dalla difesa) unicamente nel caso in cui il Giudice riterrà necessaria una valutazione circa le condizioni di vita personale, familiare e sociale, nonché per eventuali integrazioni delle prescrizioni.

# PRESCRIZIONI

- ▶ Natura giuridica
- ▶ Cassazione penale sez. VI, 16/05/2023, n.30768
- ▶ La richiesta formulata dall'imputato per l'applicazione di pene sostitutive di pene detentive brevi implica l'accettazione delle prescrizioni che le connotano
- ▶ In tema di sanzioni sostitutive di pene detentive brevi, le prescrizioni previste dall'art. 56-ter l. 24 novembre 1981, n. 689 - introdotto dall'art. 71 d.lg. 10 ottobre 2022, n. 150 - per la semilibertà sostitutiva, la detenzione domiciliare sostitutiva e il lavoro di pubblica utilità sostitutivo non sono "pene accessorie" la cui applicazione dipende dalla discrezionale valutazione del giudice, ma costituiscono contenuto necessario e predeterminato della pena sostitutiva, da applicare obbligatoriamente anche in caso di patteggiamento. (In motivazione, la Corte ha precisato che la richiesta formulata dall'imputato per l'applicazione di dette pene sostitutive, ovvero il consenso prestato alla richiesta del pubblico ministero, implica necessariamente l'accettazione delle prescrizioni che le connotano.

# Art. 56 ter

La semilibertà, la detenzione domiciliare e il lavoro di pubblica utilità comportano, in ogni caso, le seguenti prescrizioni:

- ▶ 1) il divieto di detenere e portare a qualsiasi titolo armi, munizioni ed esplosivi, anche se è stata concessa la relativa autorizzazione di polizia;
- ▶ 2) il divieto di frequentare abitualmente, senza giustificato motivo, pregiudicati o persone sottoposte a misure di sicurezza, a misure di prevenzione o comunque persone che esponano concretamente il condannato al rischio di commissione di reati, salvo si tratti di familiari o di altre persone conviventi stabilmente;
- ▶ 3) l'obbligo di permanere nell'ambito territoriale, di regola regionale, stabilito nel provvedimento che applica o da' esecuzione alla pena sostitutiva;
- ▶ 4) il ritiro del passaporto e la sospensione della validità ai fini dell'espatrio di ogni altro documento equipollente;
- ▶ 5) l'obbligo di conservare, di portare con sé e di presentare ad ogni richiesta degli organi di polizia il provvedimento che applica o da' esecuzione alla pena sostitutiva e l'eventuale provvedimento di modifica delle modalità di esecuzione della pena, adottato a norma dell'articolo 64.

Al fine di prevenire la commissione di ulteriori reati, il giudice può altresì prescrivere il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa. Si applica l'articolo 282-ter del codice di procedura penale, in quanto compatibile

# Esecuzione semilibertà e detenzione domiciliare.

- ▶ Il P.M. trasmette la sentenza di condanna a pena sostitutiva al magistrato di sorveglianza del luogo di domicilio del condannato.
- ▶ Il Magistrato di Sorveglianza procede ai sensi dell'art. 678, co. 1 bis, c.p.p., e, previa verifica delle attualità delle prescrizioni, e Entro 45 giorni dalla ricezione della sentenza provvede con ordinanza con cui conferma e ove necessario modifica le modalità di esecuzione e le prescrizioni della pena.
- ▶ Fino alla decisione del magistrato di sorveglianza se il condannato è in custodia cautelare, permane nello stato detentivo in cui si trova e il tempo corrispondente è considerato come pena espiata a tutti gli effetti
- ▶ Rapporto tra contemporanea esecuzione delle pene sostitutive e delle misure alternative alla detenzione
- ▶ La libertà anticipata?

# Esecuzione lavori di pubblica utilità.

- ▶ È curata interamente dal Giudice e dalla sua cancelleria.
- ▶ U.E.P.E. ed organi di polizia del Comune in cui il condannato risiede verificano l'effettivo svolgimento dei lavori di pubblica utilità.
- ▶ L'U.E.P.E. riferisce periodicamente al Giudice che ha applicato la pena sulla condotta del condannato e sul percorso di reinserimento sociale
- ▶ Al termine del lavoro di pubblica utilità il giudice, fuori dai casi di revoca, dichiara eseguita la pena ed estinto ogni altro effetto penale, ad eccezione delle pene accessorie perpetue, e dispone la revoca della confisca, salvo i casi di confisca obbligatoria anche per gli equivalenti del prezzo o del profitto o del prodotto reato ovvero delle cose la cui fabbricazione, uso, porto, detenzione o alienazione costituiscono reato, purché vi sia stato, ove possibile, il risarcimento del danno o l'eliminazione delle conseguenze dannose del reato.